

# COMUNICAZIONE PUBBLICA, ECONOMICA E ISTITUZIONALE (LM64)

(Università degli Studi)

## Insegnamento **TEORIA DEI SEGNI E DEL LINGUAGGIO**

GenCod 05830

**Docente titolare** Cosimo CAPUTO

**Insegnamento** TEORIA DEI SEGNI E DEL LINGUAGGIO **Anno di corso** 1

**Insegnamento in inglese** Theory of signs and language

**Lingua** ITALIANO

**Settore disciplinare** M-FIL/05

**Percorso** PERCORSO COMUNE

**Corso di studi di riferimento** COMUNICAZIONE PUBBLICA,

**Tipo corso di studi** Laurea Magistrale

**Sede**

**Crediti** 6.0

**Periodo** Primo Semestre

**Ripartizione oraria** Ore Attività frontale: 30.0

**Tipo esame** Orale

**Per immatricolati nel** 2019/2020

**Valutazione** Voto Finale

**Erogato nel** 2019/2020

**Orario dell'insegnamento**

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

### BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

In questo curriculum il corso mira a fornire allo studente una conoscenza di base dell'“oggetto linguaggio”, consentendogli di rispondere meglio alle esigenze dell'odierna società attraverso strumenti concettuali spendibili nel campo della mediazione linguistica. Più specificamente, l'attenzione sarà rivolta all'*omologia* fra produzione di merci e produzione di messaggi, alle questioni del senso che emergono nel passaggio da un sistema semiotico all'altro, della percezione dei vari aspetti della realtà, dalla città al territorio, dalla pubblicità alla moda, dai luoghi del lavoro a quelli del commercio e del tempo libero, attraverso lo sguardo semiolinguistico che vede palazzi, strade, piazze, luoghi del ristoro, la campagna, il mare come protesi estetiche e comunicative che rappresentano identità e differenze.

### PREREQUISITI

Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere almeno una conoscenza di nozioni di linguistica e di filosofia che può ripassare, integrare o adeguare utilizzando testi come: G. Graffi, S. Scalise, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*, Bologna, il Mulino 2002; A. Ponzio, *Il linguaggio e le lingue. Introduzione alla linguistica generale*, Milano-Udine, Mimesis, 2013; un buon manuale di Liceo per la filosofia, per es. quello di Abbagnano-Fornero.

---

## OBIETTIVI FORMATIVI

- *Conoscenze e comprensione*

Gli studenti acquisiranno le conoscenze disciplinari di base relative ai concetti e ai metodi della teoria del linguaggio, con particolare riguardo alla nozione di struttura, a quella di segno e alle sue proprietà semantiche e pragmatiche. La caratteristica teorica dell'insegnamento è presupposto necessario al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di studi: conoscendo la natura metastabile del linguaggio si agevola la comprensione e la consapevolezza di ciò che il traduttore fa anche quando opera all'interno di campi semantici specifici.

- *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*

Le conoscenze acquisite consentiranno di 1) comprendere la complessità del comunicare nei suoi aspetti verbali e non verbali e in rapporto ai contesti sociali e culturali e alla produzione di beni materiali e immateriali; 2) migliorare la capacità di riflessione metalinguistica; 3) comprendere le difficoltà dell'analisi scientifica delle lingue naturali; 4) acquisire la capacità di interpretare le informazioni con senso critico.

- *Autonomia di giudizio*

Capacità di formulare opinioni e di saper pensare in modo astratto.

- *Abilità comunicative*

Saper comunicare efficacemente tenendo conto delle situazioni e degli interlocutori; saper argomentare con chiarezza ed in modo ragionato su aspetti disciplinari rilevanti sul piano teorico e metodologico usando una terminologia appropriata.

- *Capacità di apprendimento*

In termini di capacità di apprendimento, gli studenti acquisiranno gli elementi teorici necessari e sufficienti per continuare in maniera autonoma l'approfondimento delle competenze metalinguistiche. Sapranno compiere una selezione adeguata delle risorse bibliografiche per approfondimenti tematici personali.

---

## METODI DIDATTICI

Lezioni frontali, in italiano, con discussione di nozioni disciplinari e di problemi trattati nelle lezioni precedenti e nei Seminari di approfondimento con docenti esterni. **Si consiglia vivamente la frequenza delle lezioni.**

---

## MODALITÀ D'ESAME

L'esame consiste nella verifica orale dell'acquisizione di un'ampia competenza nei temi svolti durante il corso e in quelli approfonditi sui testi. L'esame sarà anche volto a verificare la capacità di personalizzazione, di collegamento dei vari temi e la correttezza espositiva e terminologica.

---

## ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Stringa per accedere ai programmi

[https://www.unisalento.it/web/guest/scheda\\_personale/-/people/cosimo.caputo](https://www.unisalento.it/web/guest/scheda_personale/-/people/cosimo.caputo)

*Modalità di prenotazione dell'esame e date degli appelli*

Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.

*Orario delle lezioni:* vedere orario generale e bacheca nella pagina personale del docente.

---

## PROGRAMMA ESTESO

Il corso si articola in due parti. Nella prima parte saranno presentate le nozioni di base della disciplina. Il percorso didattico procederà seguendo concetti fondamentali della teoria strutturale del linguaggio. Saranno affrontate soprattutto le nozioni essenziali della teoria linguistica del Novecento europeo attraverso i suoi padri fondatori: Saussure, Hjelmslev. Nella seconda parte verrà approfondita la nozione di segno, di lingua e linguaggio.

---

## TESTI DI RIFERIMENTO

### *Parte istituzionale:*

C. Caputo, *La scienza doppia del linguaggio. Dopo Chomsky, Saussure e Hjelmslev*, Carocci, Roma 2019, pp. 150.

### *Approfondimento:*

L. Hjelmslev, *La stratificazione del linguaggio*, Pensa Multimedia, Lecce-Brescia 2018, pp. 130;

T. De Mauro, *Prima lezione sul linguaggio*, Laterza, Roma-Bari 2002, pp. 120.

Materiale aggiuntivo sarà indicato e reso disponibile durante le lezioni e online sulla pagina personale del docente.